



**Lions
International**

**Protocollo d'intesa
tra
Federazione Italiana Sport Invernali Paraolimpici
e
Lions International – Multidistretto 108 ITALY**

Per la disciplina delle attività di collaborazione nell'ambito della promozione dello sport invernale e l'inclusione delle persone con disabilità.

La **Federazione Italiana Sport Invernali Paraolimpici** (di seguito indicato come "**FISIP**") con sede in Via Piranesi 46 Milano, P.IVA 10427940019 e C.F. 97736010014 rappresentato, ai fini del presente protocollo, dal Presidente Ing. Paolo Tavian;

e

il **Multidistretto 108 Italy**, struttura del Lions International Association (di seguito indicato come "**Lions**"), con sede in Roma, Piazza Buenos Aires n. 5, C.F. 96218900585, costituito per promuovere gli scopi del Lions International all'interno del territorio italiano, rappresentato, ai fini del presente protocollo, dalla Presidente del Consiglio dei Governatori, Avv. Rossella Vitali;

Premesso che

- La **FISIP** è la Federazione Italiana Sport Invernali Paraolimpici delegata dal CIP (Comitato Italiano Paraolimpico) a gestire le discipline sportive dello sci alpino, sci nordico, snowboard e bob rivolto alle persone con disabilità fisiche o disturbi visivi,
- Nella stagione 2022- 2023 la **FISIP** ha intrapreso il percorso di attività sportiva che la porterà alle Paraolimpiadi di Milano Cortina 2026, evento che farà dell'Italia il centro mondiale dello sport,
- L'inverno 2023 per le nazionali azzurre è stato trionfale: ai Mondiali di sci alpino paraolimpico l'Italia, per la prima volta nella sua storia, ha conquistato il successo nel medagliere per nazioni con 12 medaglie (5 ori- 5 argenti - 2 bronzi). Alla rassegna iridata di snowboard invece il team italiano ha raccolto la cifra record di 6 medaglie (3 ori- 2 argenti- 1 bronzo) mentre al mondiale di sci nordico la nazionale , targata FISIP, si è messa al collo due ori,
- Fra gli scopi del Lions International vi è anche quello di orientare l'attività di ogni Club al concetto di servizio alla Comunità, nonché di offrire la propria gratuita disponibilità per

contribuire ad aiutare gli altri, al di sopra di ogni interesse personale e senza distinzione di razza, di religione e di ideologia,

- I Lions Club hanno una distribuzione territoriale nazionale capillarmente diffusa annoverando quasi 40.000 Soci in circa 1.400 Club distribuiti in 17 Distretti mentre, nel mondo, i soci lion sono circa 1.400.000 presenti in oltre 210 paesi.
- La maggior parte delle attività dei **Lions** si concentrano in otto filoni principali o cause umanitarie: il cancro infantile, il diabete, l'ambiente, la fame, la vista, l'assistenza in caso di disastri, le opere umanitarie, i giovani. Oltre alle Cause Umanitarie Globali i **Lions** sono impegnati negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (anche noti come SDG, acronimo di Sustainable Development Goals) che forniscono un programma condiviso per la pace e la prosperità delle persone e del pianeta, oggi e in futuro. I 17 Obiettivi sono un appello urgente all'azione da parte di tutti i Paesi, tramite un partenariato globale. Il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile si basa anche sul coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato che collegano le strategie e le iniziative governative con un'azione comunitaria complementare ma essenziale. Lions International collabora con le Nazioni Unite da oltre 75 anni e il servizio dei Lions nell'ambito delle cause globali contribuisce al raggiungimento degli SDG,
- I **Lions** hanno una lunga storia di supporto alle persone con disabilità attraverso una vasta gamma di progetti e iniziative ed i distretti italiani già da tempo hanno avviato numerosi progetti che hanno favorito l'attuazione di campagne rivolte al superamento delle barriere fisiche e mentali. Per tale fine nel corso del congresso nazionale svoltosi a Torino nei giorni 23-25 maggio 2025 è stato sottoscritto un protocollo di intesa con Special Olympics nell'ambito della promozione sociale, dello sport e della cultura ed inclusione delle persone con disabilità intellettiva. Special Olympics e Fondazione Lions Clubs International hanno formato una partnership globale nel 2001 per portare benefici duraturi a livello di sviluppo inclusivo ed inclusione tramite il servizio alla popolazione globale di persone con disabilità intellettive,

Alla luce di quanto sopra, con la sottoscrizione del presente Protocollo, le Parti intendono creare nuove sinergie volte allo sviluppo di una cultura di attenzione per l'inclusione ai bisogni sociali e l'avvicinamento agli sport invernali le persone con disabilità fisiche o disturbi visivi

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti come sopra rappresentate convengono quanto segue:

Art. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Art. 2 (Oggetto)

Il presente Protocollo avvia una collaborazione tra le Parti con l'obiettivo di facilitare, creando un ambiente anche culturalmente favorevole, l'avvicinamento agli sport invernali le persone con disabilità fisiche o disturbi visivi.

Tale obiettivo è perseguito dalle Parti attraverso interventi mirati a:

- Diffondere in Italia la cultura paraolimpica incentrata sul concetto di sport inclusivo partecipando ad iniziative extra sportive dove poter raccontare le proprie storie e dialogare soprattutto con le nuove generazioni,
- Avvicinare alla pratica degli sport invernali ragazze e ragazzi con disabilità fisica organizzando manifestazioni come i Campus di avviamento alle discipline sulla neve assieme alla F.I.S.I.P.
- Raccogliere nelle competizioni invernali il maggior numero di vittorie e podi

In particolare, le Parti, in funzione delle specifiche competenze e ambiti di intervento, si impegnano a svolgere le attività di seguito indicate.

Il **Lions** offre la collaborazione di tutti i Clubs operanti nel territorio di competenza a definire una comune azione programmatica per:

- promuovere e pubblicizzare a livello nazionale e periferico l'attivazione del protocollo al fine di sensibilizzare le reciproche reti, creare un avvicinamento tra le strutture territoriali delle due organizzazioni, favorire le sinergie per agire sui temi comuni nei confronti di enti locali, amministrazioni pubbliche e private, mondo della scuola e dell'Università, mondo dello sport ed in particolare di quello invernale,
- Favorire con azioni comuni l'abbattimento di stereotipi e pregiudizi ed accrescere la cultura di inclusione sul territorio nazionale,
- Incentivare la maggiore conoscenza sulle problematiche riguardanti la disabilità, con incontri, studi, ricerche e ogni altra iniziativa ritenuta valida e opportuna per promuovere processi abilitativi e di corretta integrazione nel contesto sociale, economico e culturale,
- Concordare specifiche collaborazioni per agevolare l'organizzazione e la realizzazione di eventi e manifestazioni, sportive, sociali e culturali a livello nazionale e a carattere locale, secondo i programmi e le direttive emanante di comune accordo da entrambe le parti,
- costituire in accordo appositi gruppi di lavoro per la definizione e la realizzazione di iniziative ed eventi di interesse comune, garantendo che l'immagine, le attività proposte, i servizi offerti e gli strumenti utilizzati siano rispondenti alle finalità istituzionali di entrambi le Parti.

La **FISIP** assicurerà:

1. la propria cooperazione in iniziative funzionali al perseguimento degli scopi del presente protocollo;
2. la divulgazione delle modalità e le forme della collaborazione che saranno individuate e concordate in attuazione del presente protocollo;

Art. 3 (Tavolo tecnico)

Per la definizione degli strumenti attuativi, delle modalità di collaborazione, per lo svolgimento del monitoraggio delle attività svolte e per la definizione degli ulteriori aspetti operativi riguardo alle attività di cui all'art. 2 del presente protocollo, è costituito un tavolo tecnico paritetico composto da 2 rappresentanti per ciascuna delle parti. Ai rappresentanti

non spettano, per le attività del tavolo, compensi, indennità, emolumenti, gettoni o altre utilità comunque denominate, salvo il rimborso delle spese vive a carico della rispettiva Parte di appartenenza, ove previsto.

Art. 4 (Gratuità dell'accordo)

La stipula del presente Protocollo di Intesa è a titolo non oneroso e non comporta alcun impegno finanziario di una parte a vantaggio dell'altra, non ha alcuna finalità commerciale.

Art. 5 (Trattamento dei dati)

Premesso che, in adempimento al presente Protocollo, non è prevista alcuna comunicazione di dati personali tra le Parti diversi da quelli dei rappresentati legali che sottoscrivono il presente protocollo, le parti si danno atto di aver ricevuto adeguata informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679-GDPR.

Art. 6 (Durata)

Il presente Protocollo è immediatamente efficace, ha la durata di tre anni dalla data di sottoscrizione, senza tacito rinnovo. Lo stesso può essere integrato e modificato, di comune accordo, anche prima della scadenza, in conseguenza di sopraggiunti interventi normativi relativi alle tematiche di attuazione o per l'eventuale esigenza di definire con maggiore efficacia, strumenti e modalità della collaborazione stessa.

Le Parti si impegnano ad avviare, un mese prima della scadenza del protocollo, a seguito della verifica dei risultati raggiunti, un confronto per l'eventuale rinnovo del medesimo.

Art. 7 (Uso del marchio e del logo)

Le parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi/loghi ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio e/o logo di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della Parte proprietaria. Alla scadenza del presente Protocollo e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque più utilizzare in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo, anche se fossero state a ciò specificamente autorizzate in precedenza, salvo un nuovo accordo scritto o accordi locali ancora in essere.

Il presente Protocollo non attribuisce ad alcuna delle Parti alcun diritto in merito a diritti d'autore e/o marchi e/o loghi dell'altra Parte. Nel caso in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività che possano dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale le Parti concordano di stipulare separati accordi scritti che delinearanno i diritti di ciascuna Parte su tale proprietà intellettuale.

Art. 8 (Disposizioni finali)

Il presente Protocollo d'intesa viene redatto in tre copie originali, delle quali ognuna fa fede. Per quanto non previsto dal presente Protocollo d'Intesa, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Art. 9 (Legge applicabile e Foro competente)

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di legge della Repubblica Italiana. In caso di controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo, le Parti si impegnano alla risoluzione amichevole delle stesse. Qualora non fosse possibile, Il Foro competente sarà quello di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto.

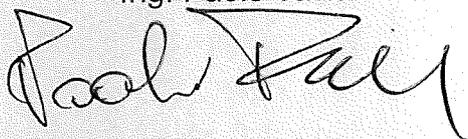
Roma li, 07 settembre 2025

Per

Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici

Il Presidente

Ing. Paolo Taviani



Per

Lions International – MD 108 Italy

Il Presidente del Consiglio dei Governatori

Avv. Rossella Vitelli

